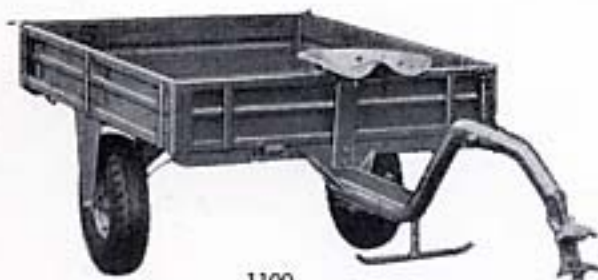
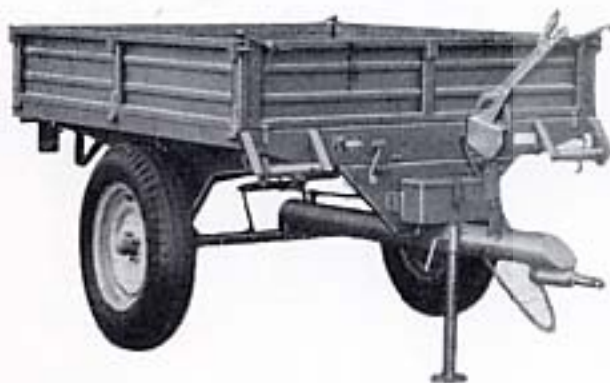




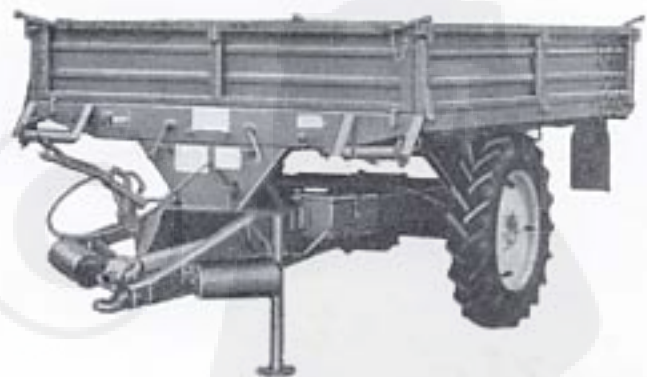
FABBRICA MACCHINE AGRICOLE



1100



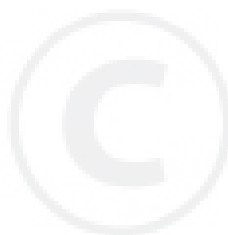
1124

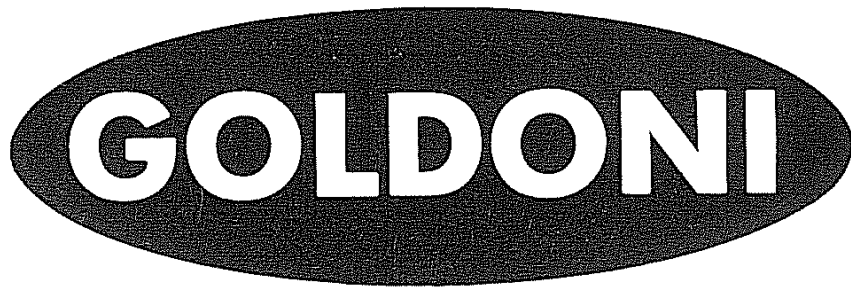


RIMORCHI serie «35»
per Goldoni serie 500

U S O E M A N U T E N Z I O N E

N.B. - Le illustrazioni, le descrizioni e le caratteristiche contenute nel presente libretto non sono impegnative poichè, ferme restando le caratteristiche principali, la GOLDONI S.p.A. si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento eventuali modifiche, dettate da esigenze tecniche o commerciali.



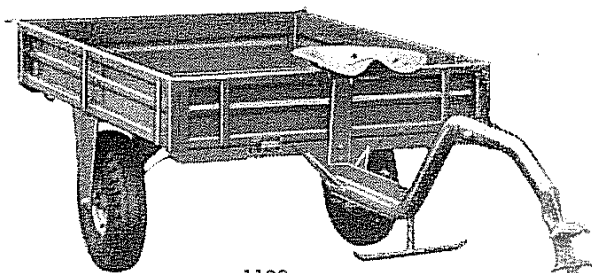


**FABBRICA MACCHINE AGRICOLE
GOLDONI S.p.A.**

Sede Leg. e Stab.: 41012 MIGLIARINA DI CARPI - Modena (Italy)
Telefono 0522 - 699240 (10 linee) RIO SALICETO (Reggio E.)
Telex: 530023 GLDN I

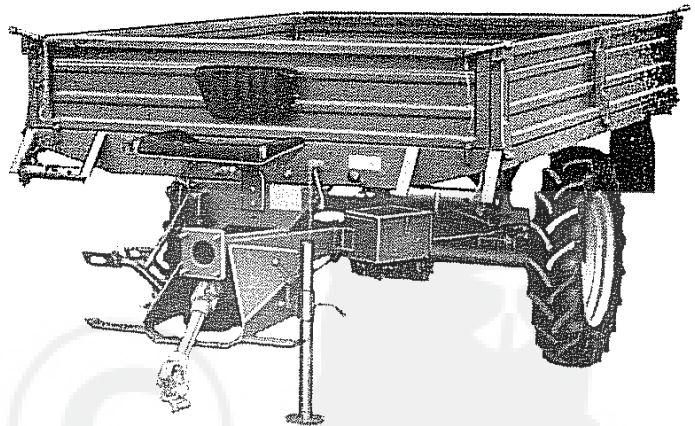
Per motocoltivatori GOLDONI serie 500:

Modello C65 (trainato)



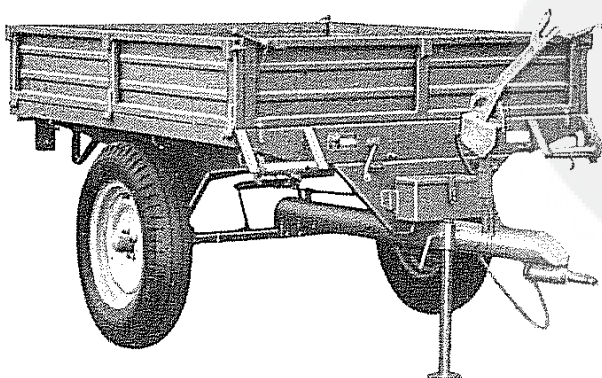
1100

Modello C55 (motrice)



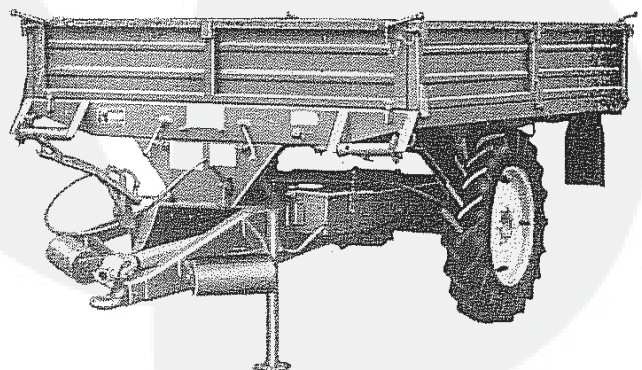
Per trattrici GOLDONI serie 500:

Modello C44/1 (trainato)



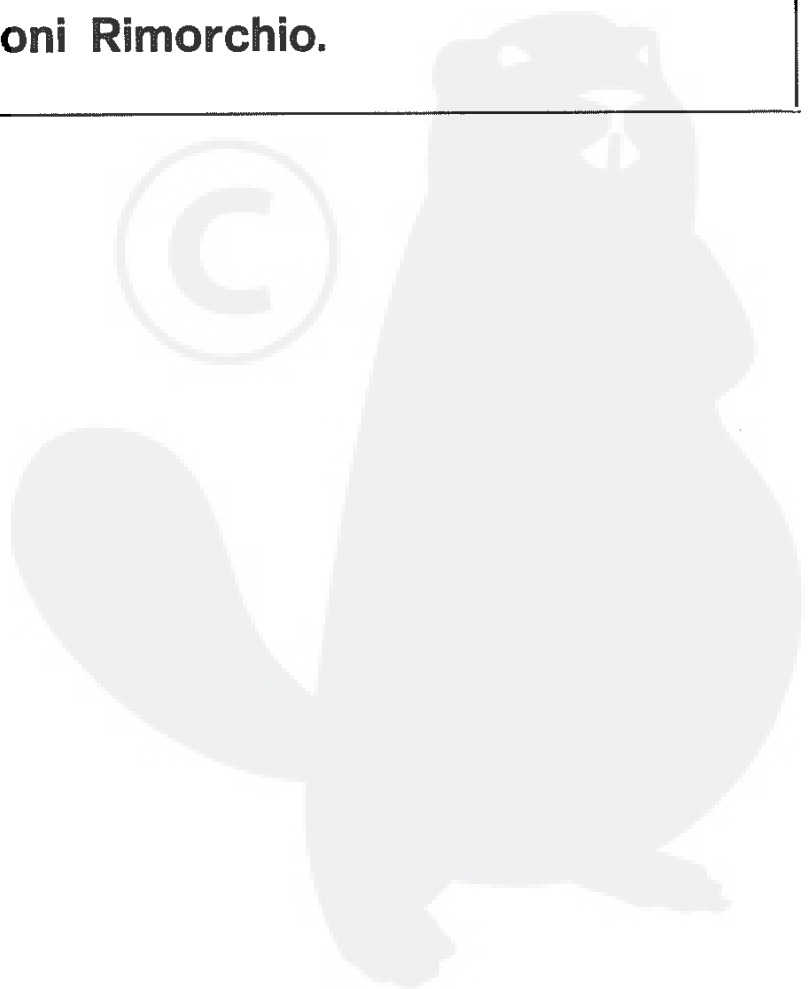
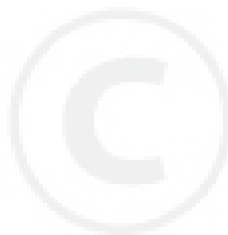
1124

Modello C52 (motrice)



ESIGETE GRATUITAMENTE A CORREDO:

1 Libretto istruzioni Rimorchio.



RIMORCHI SERIE « 35 »

P R E M E S S A

Come ogni Prodotto GOLDONI i Rimorchi Serie « 35 » sono stati progettati e costruiti secondo i più avanzati metodi di lavorazione.

Tali pregi, aggiunti alla qualità dei materiali impiegati, danno la massima garanzia di ogni impiego anche nei lavori più pesanti e sempre con ottimi risultati.

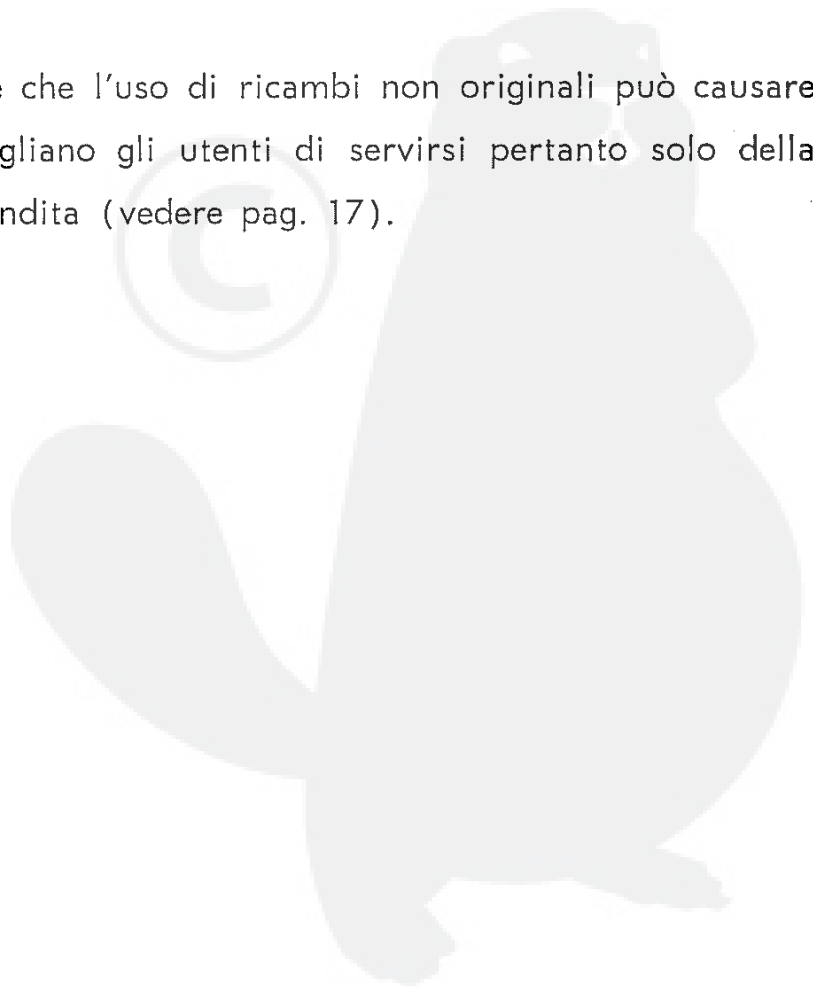
Inoltre, per la loro particolare costruzione, i Rimorchi Serie « 35 » consentono il trasporto di cose e prodotti agricoli anche nei percorsi più difficili.



SERVIZIO ASSISTENZA

A garanzia di un perfetto funzionamento del rimorchio si ricorda che i ricambi adoperati devono essere originali **GOLDONI**.

Tenuto quindi presente che l'uso di ricambi non originali può causare seri inconvenienti, si consigliano gli utenti di servirsi pertanto solo della nostra organizzazione di vendita (vedere pag. 17).



I N D I C E

Descrizioni e caratteristiche tecniche	Pag. 6
Dimensioni	Pag. 7
Istruzioni per l'uso	Pag. 8
Manutenzione	Pag. 12
Ricambi	Pag. 17



DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE

Per soddisfare le diverse esigenze della Clientela in possesso di un motocoltivatore o una trattrice GOLDONI serie 500, vengono costruiti i rimorchi della serie 35 nei seguenti modelli:

C65	rimorchio trainato	}	per motocoltivatori
C55	rimorchio a ruote motrici		
C44/1	rimorchio trainato	}	per trattrici
C52	rimorchio a ruote motrici		

Principali caratteristiche

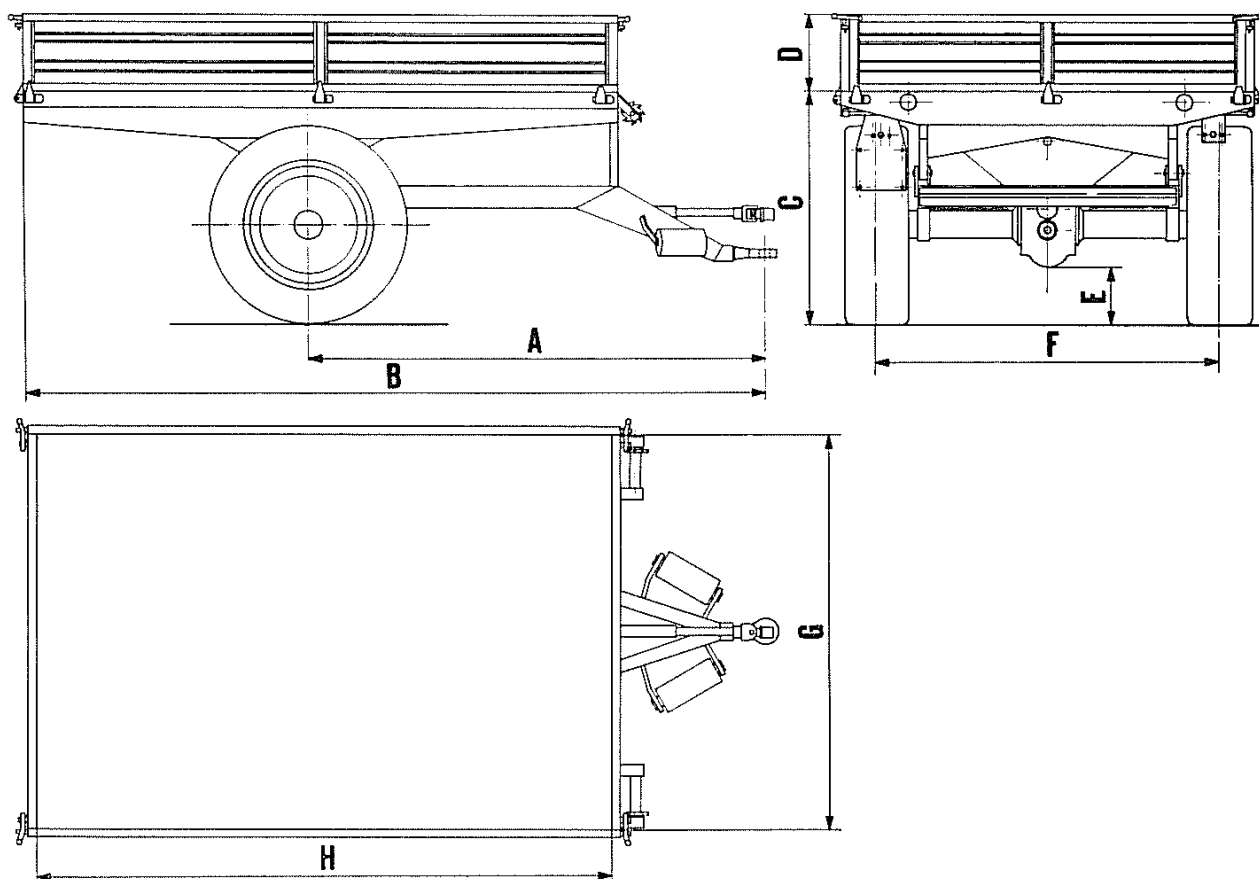
CARAT- TERISTICHE	M O D E L L I			
	C65 - C66	C55	C44/1	C52
Rimorchio del tipo	monoasse trainato	monoasse motrice	monoasse trainato	monoasse motrice
Pneumatici	5.00 - 8" (4 p.r.)	6.00 - 16" (8 p.r.) 7.50 - 16" (8 p.r.)	6.50 - 14" (6 p.r.)	7.50 - 16" (8 p.r.)
Freni	meccanico a pedale	idraul. a ped. e meccanico a mano	meccanico a mano	meccanico a mano
Portata utile	Kg. 500 omologati	Kg. 1600 omologati	Kg. 1500 omologati	Kg. 1085 omologati
Piano di carico utile	m ² 1,48	m ² 2,93	m ² 2,59	m ² 2,93

Angolo di ribaltamento: 35°

Pressioni di gonfiaggio:

6.00 - 16" (8 p.r.)	3,5	Atm.
7.50 - 16" (8 p.r.)	3,4	Atm.
5.00 - 8" (4 p.r.)	4	Atm.
6.50 - 14" (6 p.r.)	3,25	Atm.

DIMENSIONI:



DIMENSIONI	MODELLI			
	C65	C55 con ruote 6,00-16"	C44/1	C52 con ruote 6,00-16"
A	2200	1565	1788	1760
B	2890	2465	2688	2730
C	520	810	730	810
D	220	320	320	320
E	—	210	—	230
F	910	1270	1245	1130
G	1040	1440	1440	1440
H	1430	2050	2050	2050

ISTRUZIONI PER L'USO

DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO TARGA

I modelli **C55**, **C44/1** e **C52** sono dotati di un dispositivo automatico e di uno manuale, per il sollevamento della targa. Questi dispositivi permettono di evitare danni alla targa durante il ribaltamento del cassone, o in qualsiasi manovra nella quale si presenti la necessità di mantenere la targa sollevata.

Il dispositivo automatico entra in azione mettendo in tensione il cavo **A** (fig. 1) quindi, ogni qualvolta si ribalta il cassone, automaticamente si solleva il supporto targa **B** (fig. 1).

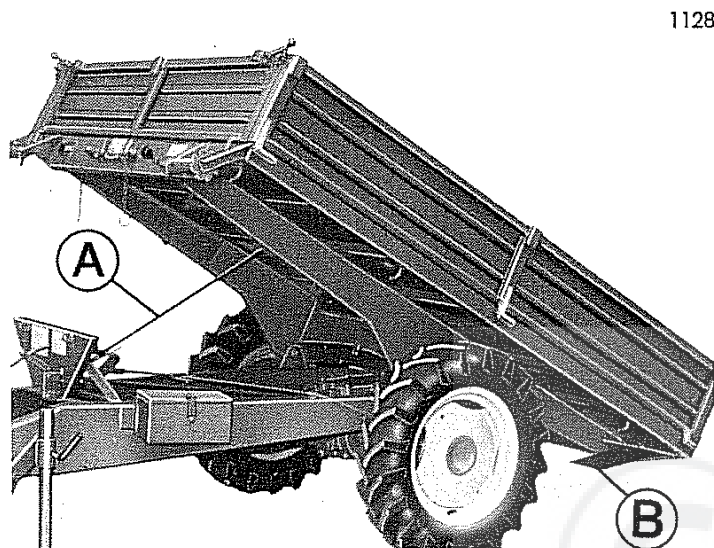


Fig. 1 - Sollevamento automatico targa

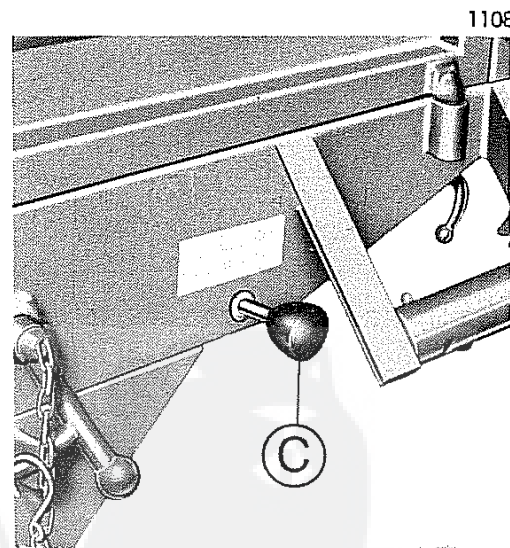


Fig. 2 - Sollevamento manuale targa

Se invece si presenta la necessità di mantenere sollevato il supporto targa, occorre agire sul dispositivo manuale **C** (fig. 2), tirandolo a fondo e inserendo l'apposita tacca, segnata sull'asta del pomello, nella lamiera del cassone.

INNESTO E DISINNESTO DELLA TRAZIONE

I rimorchi a ruote motrici **C55** e **C52** sono dotati di differenziale con gruppo conico avente rapporto 9/43.

In ambedue i modelli si possono rendere motrici o libere le ruote, innestando o disinnestando la trazione tramite la leva **D** (fig. 3) per il modello C55, e la leva **E** (fig. 4) per il modello C52, che possono assumere due posizioni come indicato nel sottostante schema.

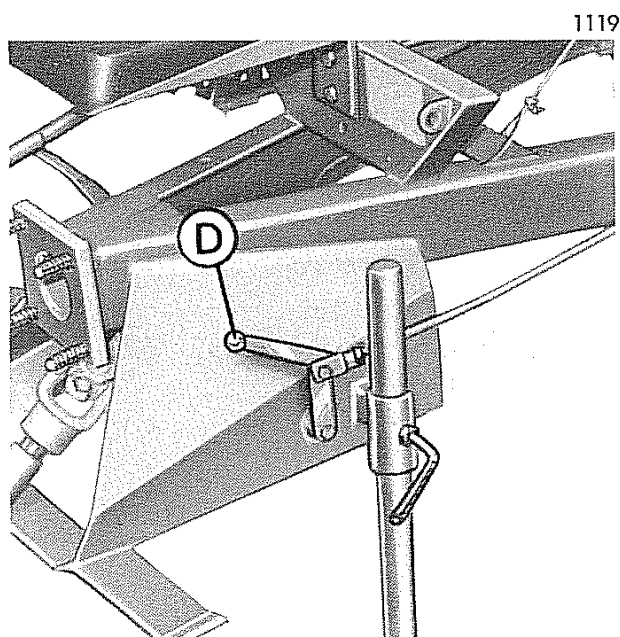


Fig. 3 - Dispositivo innesto trazione mod. C55

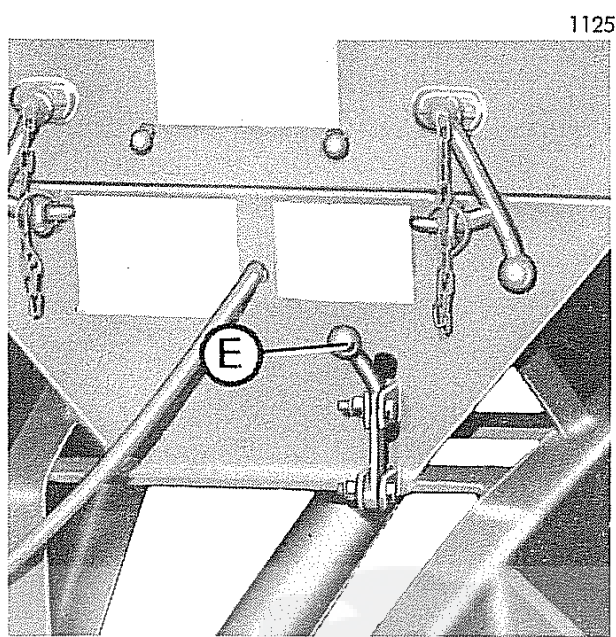
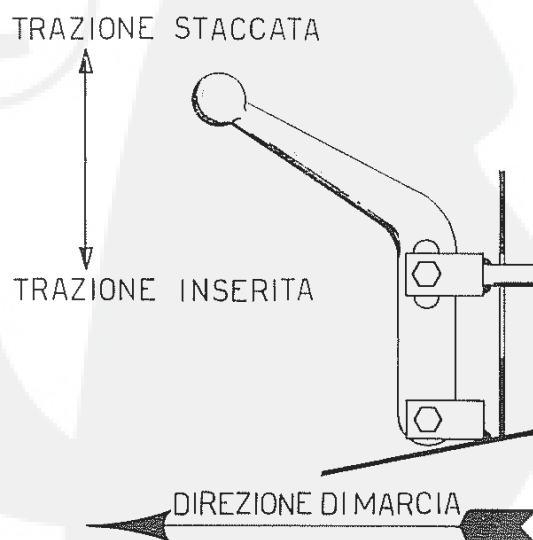


Fig. 4 - Dispositivo innesto trazione mod. C52

N.B. - Ricordiamo che per l'innesto della trazione sul modello C52 è necessario che sulla trattrice la leva comando presa di forza si trovi nella posizione « S » cioè sincronizzata (vedere libretto USO E MANUTENZIONE TRATTRICI GOLDONI SERIE 500 - paragrafo SINCRONIZZAZIONE DELLA PRESA DI FORZA).



Schema innesto-disinnesto trazione.

PRESA DI FORZA

I rimorchi modello **C55** e **C52** sono dotati di una presa di forza posteriore **F** (fig. 5) per l'applicazione di eventuali attrezzi (generalmente trattati di pompe irroranti).

Senso di rotazione prese di forza - Antiorario.

Innesto presa di forza nel modello C52

- Nella parte anteriore del carter differenziale, premere il perno **G** (fig. 6) ed estrarre il giunto.
- Infilare il giunto nella calettatura della presa di moto inferiore **H** (fig. 6).
- Agendo sulle apposite leve della trattrice (vedere paragrafo presa di forza del libretto USO E MANUTENZIONE TRATTRICI GOLDONI SERIE 500) è possibile ottenere alla presa di forza del rimorchio due velocità indipendenti: 558 e 879 giri/1'.

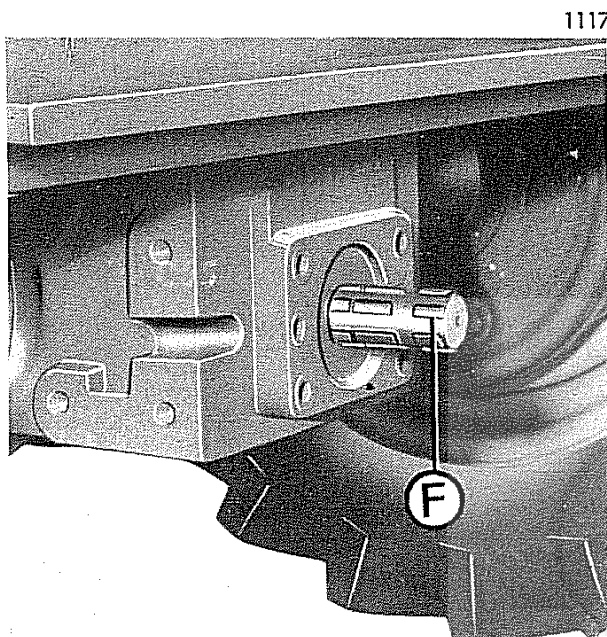


Fig. 5 - Presa di forza

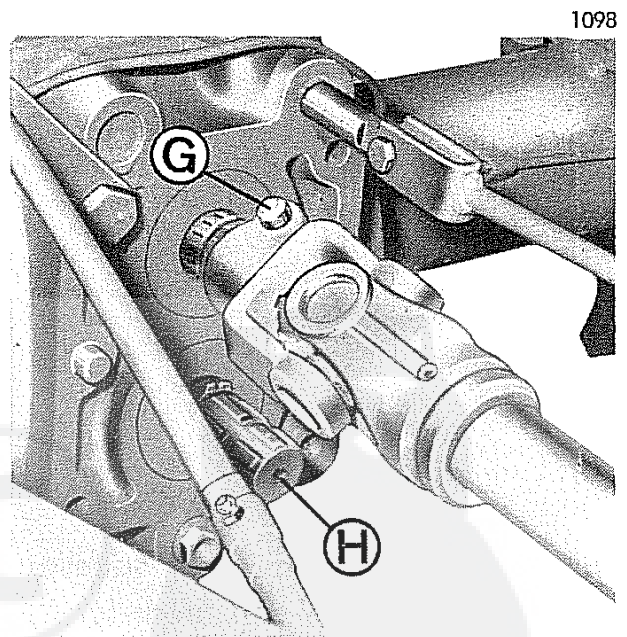


Fig. 6 - Innesto presa di forza

Innesto presa di forza nel modello C55

- Su questo modello, formante la motoagricola, non occorre spostare il giunto nella parte inferiore, ma occorre inserire un altro giunto (**a richiesta**) che va dalla presa di forza **H** (fig. 6) alla presa di forza inferiore del motocoltivatore.
- Agendo quindi sull'apposita leva del motocoltivatore (vedere paragrafo presa di forza indipendente del libretto USO E MANUTENZIONE MOTO-COLTIVATORI SERIE 500) otterremo alla presa di forza del rimorchio le stesse velocità del modello C52.

Importante - Dalla precedente descrizione sull'innesto presa di forza nel rimorchio modello C52, deduciamo che non è possibile ottenere contemporaneamente il moto della presa di forza e le ruote motrici. Viceversa, col rimorchio modello C55 formante la motoagricola, possiamo innestare la presa di forza mantenendo motrici le ruote; questo è dovuto alla possibilità di applicare un secondo giunto.

BLOCCAGGIO DEL DIFFERENZIALE

Il rimorchio modello **C55** è dotato di bloccaggio differenziale meccanico, che permette, nelle motoagricole, di bloccare il differenziale posteriore quando una ruota slitta, o quando si vuole mantenere una direzione costante su terreni particolarmente accidentati.

Detto comando si aziona agendo costantemente sul pedale **I** (fig. 7) infatti, abbandonandolo, il differenziale si sblocca automaticamente.

N.B. - Usare il bloccaggio differenziale solo con le marce ridotte. In ogni caso, prima di bloccarlo, ridurre i giri del motore e spingere il pedale della frizione, soprattutto quando una ruota slitta. Non effettuare il bloccaggio del differenziale in prossimità o in corrispondenza delle curve.

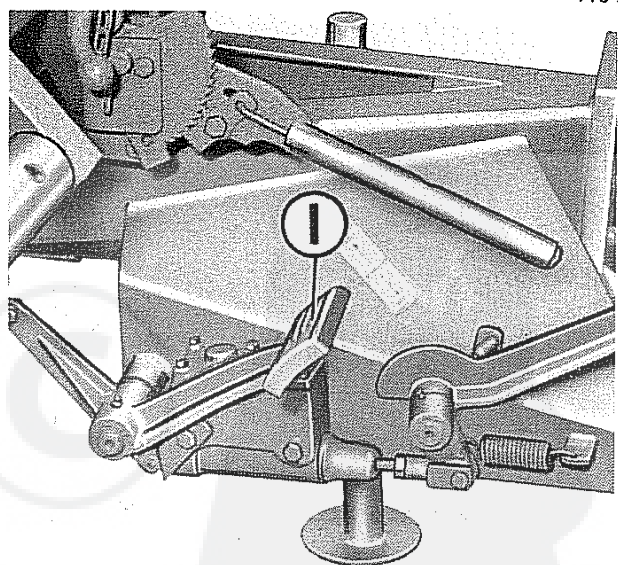


Fig. 7 - Bloccaggio del differenziale

M A N U T E N Z I O N E

SOSTITUZIONE OLIO NEL DIFFERENZIALE

Nei modelli **C55** e **C52**, dopo un periodo di circa **800** ore di lavoro, effettuare il cambio dell'olio.

Per operare in tal senso, occorre svitare il tappo **L** (fig. 8), lasciare uscire tutto l'olio, quindi riavvitarlo.

Svitare il tappo **M** (fig. 9) e immettere, nella quantità di circa 6,5 Kg., nuovo **ESSO GEAR OIL GX 85 W - 90**.

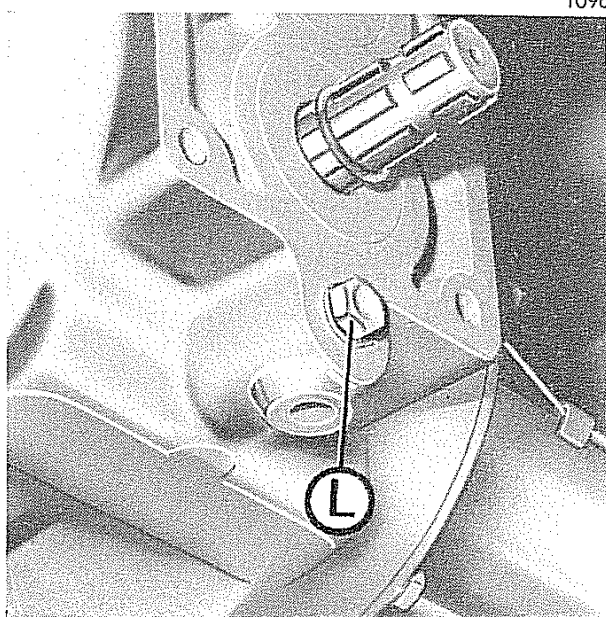


Fig. 8 - Scarico olio

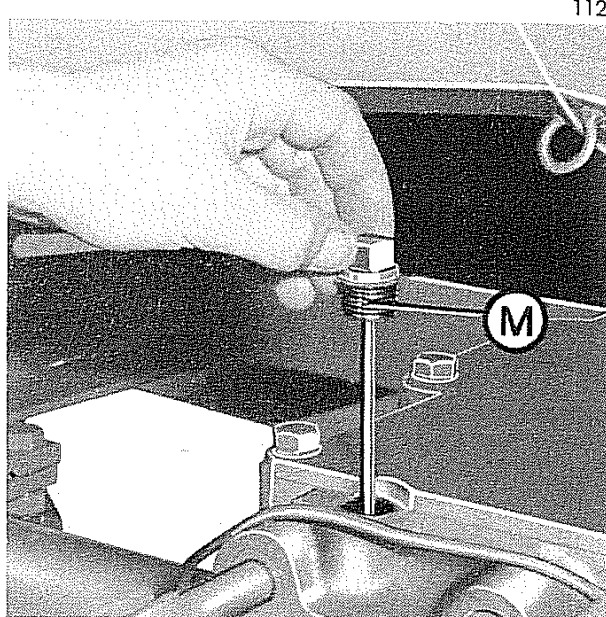


Fig. 9 - Immissione olio

N.B. - Tenere costantemente controllato il livello dell'olio tramite lo stesso tappo **M** munito di apposita asta.

OLIO FRENI

L'olio impiegato nel sistema frenante del rimorchio modello C52, è del tipo **BRAKE FLUID EXTRA** in quantità di circa 0,3 Kg.

Detto olio non va mai cambiato, ma è bene verificare periodicamente il livello tramite il tappo **N** (fig. 10).

Il livello è normale quando, con la macchina orizzontale, l'olio arriva in prossimità del suddetto tappo.

In caso di ripristino del livello, si raccomanda di usare olio dello stesso tipo.

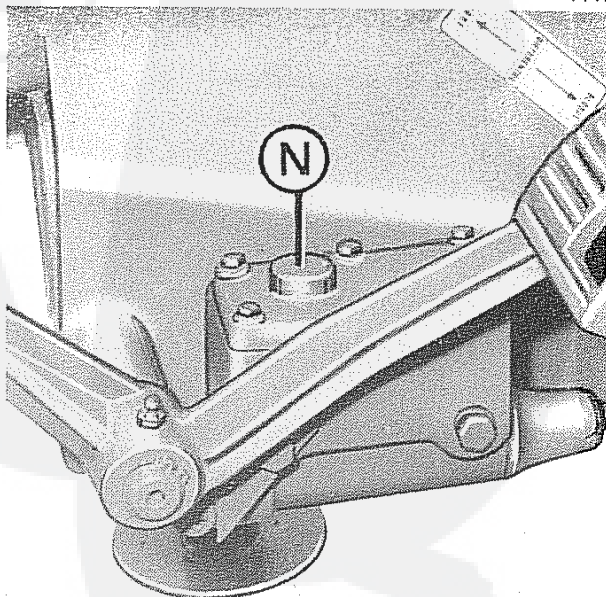


Fig. 10 - Olio freni

PUNTI DI INGRASSAGGIO

Su tutti i modelli occorre ingrassare periodicamente le guaine dei cavi freno, che portano, ben visibili, gli ingrassatori. Inoltre, sul modello **C52**, occorre ingrassare lo snodo del timone tramite l'ingrassatore **O** (fig. 11) e, sul modello **C55**, ingrassare il pedale freno e bloccaggio differenziale, tramite gli ingrassatori **P - R** di fig. 12.

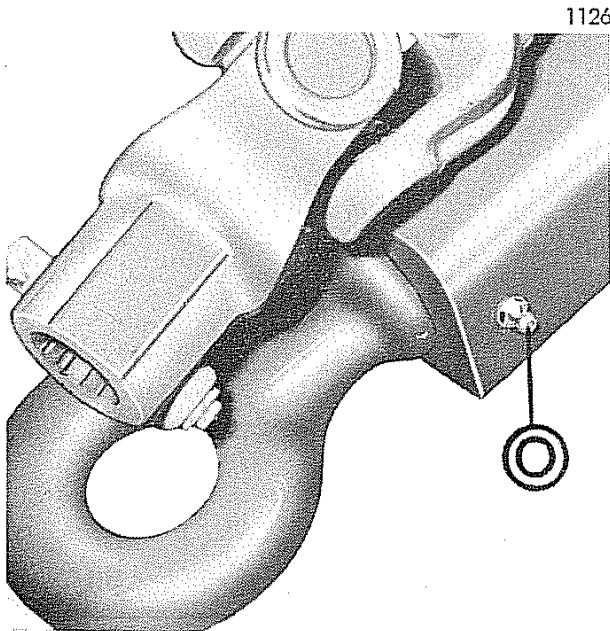


Fig. 11 - Punti di ingrassaggio

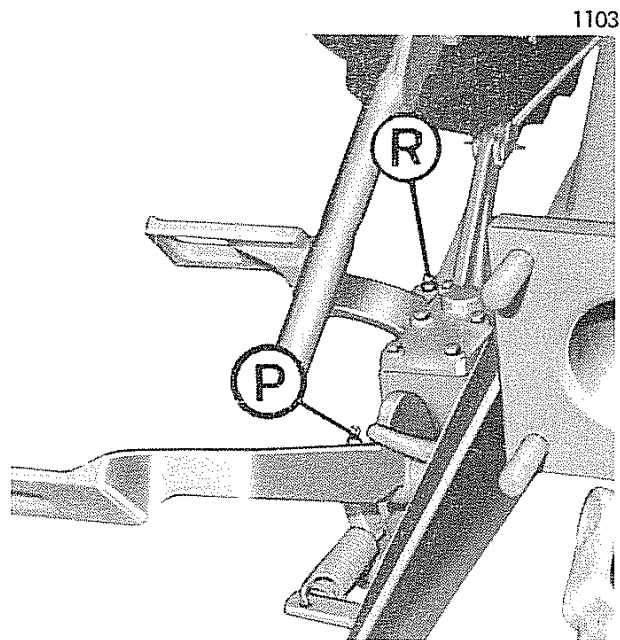


Fig. 12 - Punti di ingrassaggio

Ingrassare anche i giunti se sono del tipo a ingrassatori.

REGISTRAZIONE FRENI

Modello C65

Qualora, col pedale di frenatura a fine corsa, il rimorchio non risultasse sufficientemente frenato, occorre effettuare la registrazione tramite la vite di registro **S** (fig. 13).

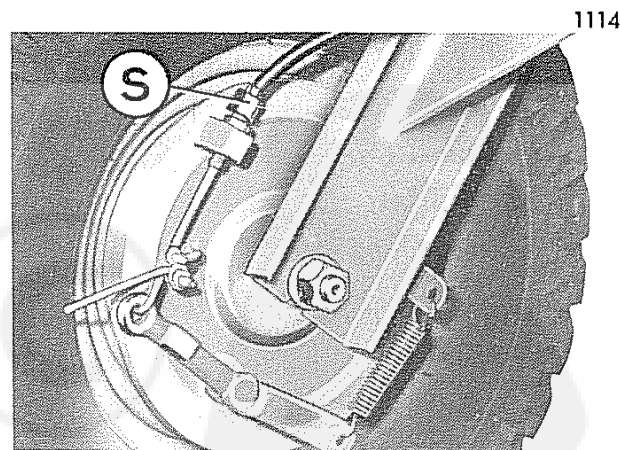


Fig. 13 - Registrazione freni

Modello C44/1

In caso di dover ripristinare la corsa del freno a mano, diventata troppo lunga in seguito alla usura dei ceppi, agire sul tirante **T** (fig. 14) tramite i due dadi **U** (fig. 14).

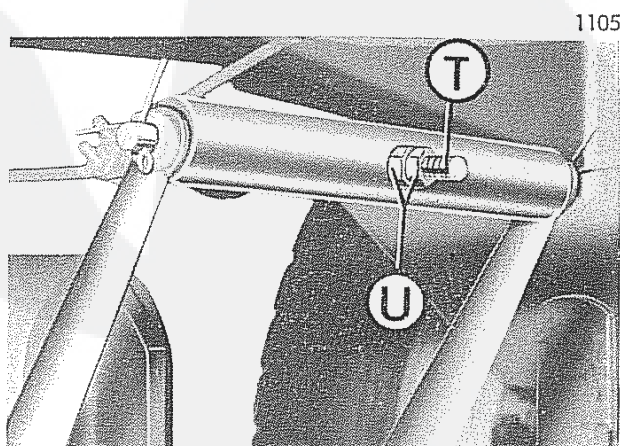


Fig. 14 - Registrazione freni

Modello C52

Se, con la leva del freno a mano tirata a fine corsa, il rimorchio non risultasse sufficientemente frenato, occorre operare come segue:

- Mettere la leva del freno a mano in posizione di riposo.
- Separare la forcella **V** (fig. 15).
- In base alla registrazione che si deve effettuare, avvitare il dado **Z** e la forcella sul tirante **A** (fig. 15), accorciando in tal modo la corsa.
- Riattaccare la forcella **V**.
- Verificare che, con la leva del freno a mano in posizione di riposo, non vi sia alcun sfregamento fra ceppi e tamburo.

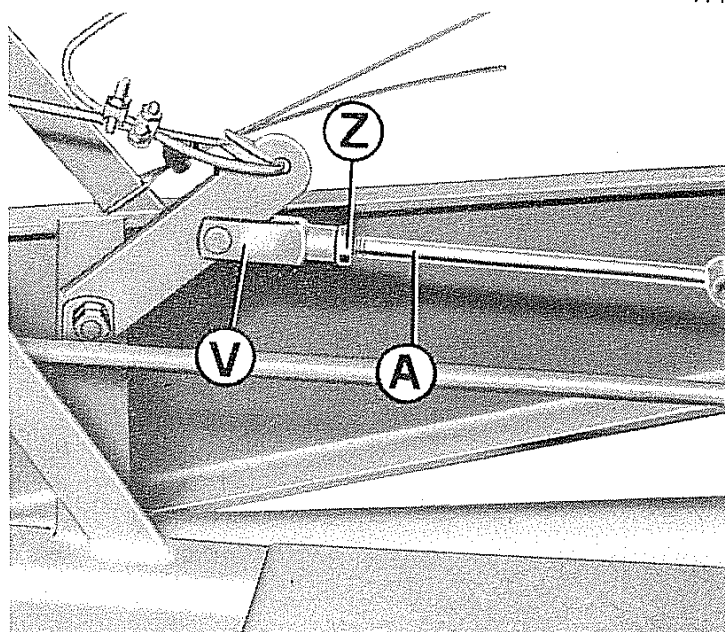


Fig. 15 - Registrazione freni

Modello C55

Questo modello, formante la motoagricola, è stato dotato di un freno di stazionamento meccanico, e di un freno di servizio idraulico. Seguiranno pertanto le istruzioni per la registrazione di ambedue i freni.

Freno di soccorso e stazionamento.

La registrazione del freno di stazionamento, si effettua agendo sulla forcella **B** (fig. 16), allo stesso modo come descritto nel precedente paragrafo riguardante il modello C52.

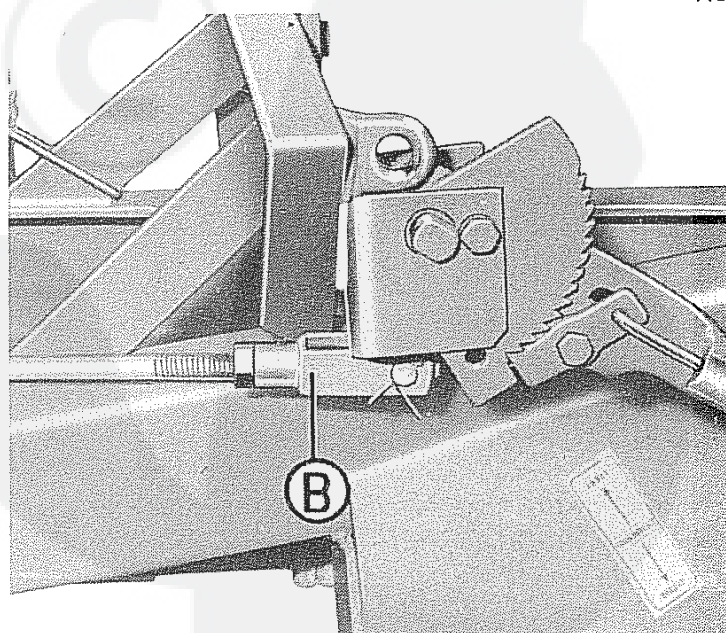


Fig. 16 - Registrazione freni

Freno di servizio

Se una delle due ruote accusa una sensibile differenza di frenatura rispetto all'altra, oppure la corsa a vuoto del pedale diventa eccessiva, occorre alzare il rimorchio e verificare che ciascuna ruota possa girare liberamente senza alcuno sfregamento dei ferodi contro il tamburo.

Per la regolazione del giuoco fra ceppi e tamburo bisogna agire su entrambe le ruote nel seguente modo:

- Ruotare in senso orario le viti **C** (fig. 17), fino a portare i ceppi contro il tamburo; ruotare quindi sensibilmente i dadi in senso inverso.
- Verificare che la ruota giri liberamente senza alcuno sfregamento.

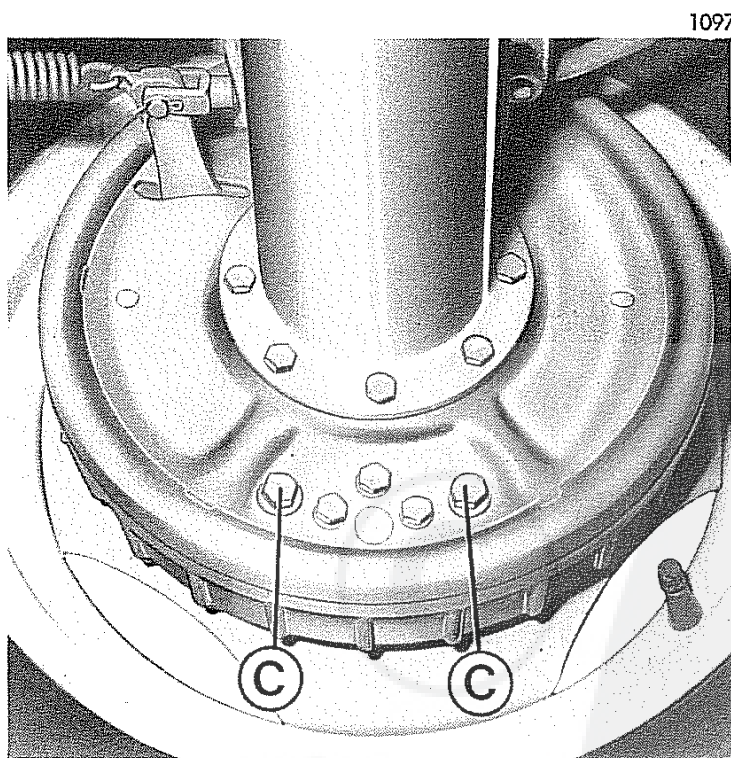


Fig. 17 - Dadi registro frenatura di servizio

N.B. - Qualora la regolazione sia già stata effettuata più volte, occorre verificare lo spessore delle guarnizioni di ferodo: se fosse ridotto a circa 2 mm., si provveda a sostituirle.

Spurgo dell'aria dal freno di servizio

Durante l'uso del veicolo possono formarsi nelle tubazioni delle bollicine di aria o di vapore in seguito al surriscaldamento dei freni nelle lunghe discese o all'impiego di olio non adatto.

Qualora si riscontri una certa elasticità del pedale del freno e una frenatura inefficace, occorre effettuare lo spurgo dell'aria operando come indicato a seguito:

- Pulire l'estremità del raccordo di spurgo aria **D** (fig. 18) posto su ogni cilindretto, liberando il foro centrale dalle eventuali impurità.
- Applicare sull'estremità del raccordo un tubetto di plastica o di gomma e immergere l'altra estremità del tubetto in un piccolo recipiente contenente olio da freni dello stesso tipo impiegato nel circuito di frenatura (olio — BRAKE FLUID EXTRA).
- Svitare di mezzo giro il raccordo stesso, azionare lentamente e per parecchie volte il pedale del freno in modo che il liquido passi dal tubetto nel recipiente, portando con se le bollicine d'aria e, all'abbandono del pedale, il risucchio farà entrare dal tubetto solamente olio.
- Quando non escono più bollicine d'aria, mantenendo abbassato il pedale del freno, riavvitare il raccordo di spurgo **C** e togliere il tubetto.

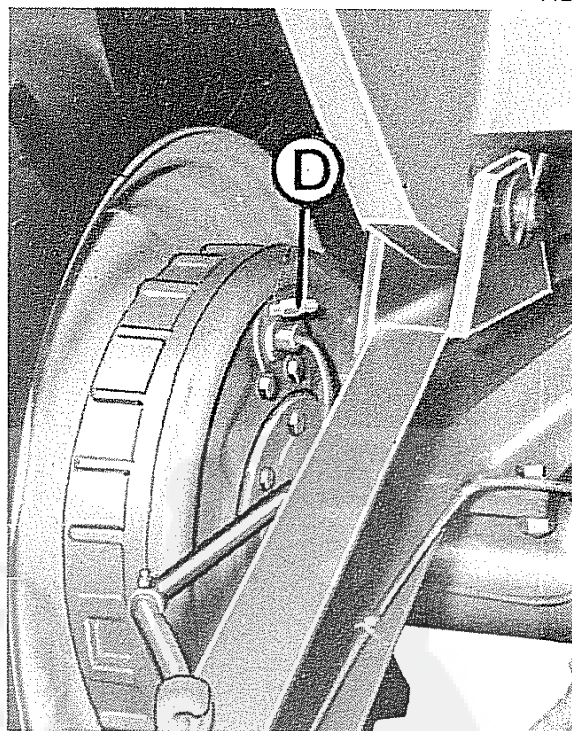


Fig. 18 - Raccordo spurgo aria freni

N.B. - L'operazione di spurgo deve essere eseguita su tutte e due le ruote.

R I C A M B I

TERMINE PER LA CONCESSIONE DEI RICAMBI IN GARANZIA:

Definizione: Per Garanzia s'intende la sostituzione di quei particolari di cui, dopo un esame eseguito da un ns/ Tecnico, venga accertata la difettosa costruzione.

RICHIESTA RICAMBI

Nel richiedere alla nostra organizzazione di vendita delucidazioni tecniche o parti di ricambio, indicare esattamente:

- 1) Modello del rimorchio.
- 2) Numero del rimorchio.

Esempio:

— Rimorchio « C35 » - n. 25.000 -

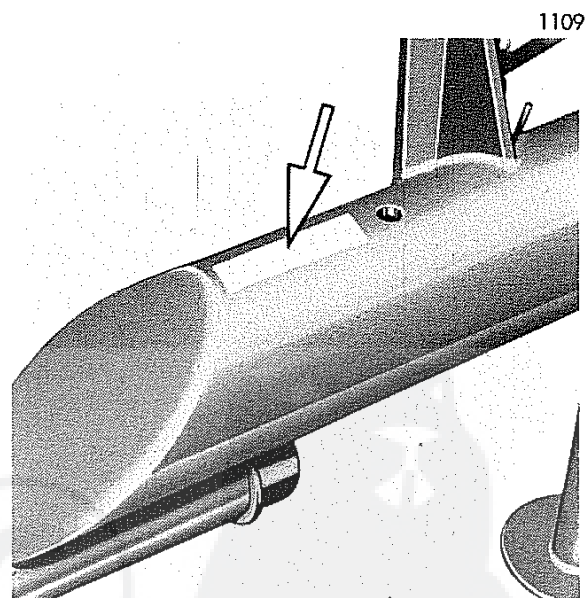


Fig. 19 - Identificazione rimorchio
Modello e Numero.

Per l'identificazione dei particolari servirsi delle seguenti tavole.

N.B. - Sia la sigla del modello che il numero del rimorchio si trovano stampigliati sull'apposita targhetta metallica situata nella parte anteriore del rimorchio, oppure nella parte anteriore del timone come (ad esempio) indicato dalla freccia in fig. 19.

I S T R U Z I O N I

Le presenti tavole permettono alla Spett. Clientela di identificare, quindi segnalare negli ordini a distanza ai ns. centri di assistenza, i particolari di ricambio richiesti indicandone i relativi numero di tavola, numero di figura, denominazione e quantità.

N.B. - Onde permettere ai centri di assistenza di stabilire se i particolari da Voi richiesti hanno subito modifiche nel corso della produzione, segnalare sempre il tipo e numero del rimorchio (vedi pagina ricambi).

A V V E R T E N Z E

Le voci « destro » - « sinistro » - « anteriore » - « posteriore » indicate nelle denominazioni dei particolari, si riferiscono sempre alla direzione di marcia del rimorchio.

I particolari che portano annessi altri particolari montati o che possono essere richiesti come gruppo completo sono contraddistinti a Catalogo con l'indicazione di « **Complessivo** ».

